



# COMUNE DI LONGARE

Provincia di Vicenza  
Via G. Marconi n. 26  
36023 - Longare

## DELIBERAZIONE N. 13 DEL 20/05/2016

### Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI - ANNO 2016.**

L'anno duemilasedici addi venti del mese di Maggio alle ore 19:05 nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito, fatta recapitare nelle forme di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in sessione Ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

FONTANA GAETANO	Presidente
DONADELLO MARIACHIARA	Consigliere
BARBIERI ANNA	Consigliere
PETTENUZZO RAFFAELE	Consigliere
CARIOLATO RICCARDO	Consigliere
ZIGLIOTTO ERNESTO	Consigliere
VERLATO MAURO MARCELLO	Consigliere
NOVELLO GIACOMO	Consigliere
TREVELIN ROBERTO	Consigliere
RIGHETTO ALBERTO	Consigliere
LAZZARI VITTORIO CARLO	Consigliere
VOLPE DANIELE	Consigliere
WALCZER BALDINAZZO GIORGIO ROBERTO	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Presenti: 13 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale FUSCO STEFANO.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Sig. FONTANA GAETANO, in qualità di Presidente, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Per la discussione, si rinvia alla deliberazione precedente.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la Legge 27/12/2013, n. 147 - Legge di Stabilità per l'anno 2014 - ed in particolare i seguenti commi:

- 639 e ss. con il quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da una componente immobiliare (IMU) e una componente relativa ai servizi (TASI e TARI);
- 641 con il quale è stato disciplinato il presupposto impositivo del Tributo sui rifiuti (TARI);
- 650 in base al quale è stato stabilito che il Tributo sui rifiuti (TARI) si applica in base a tariffa;
- 651 e 652 in base ai quali i Comuni, nella determinazione delle tariffe tengono conto dei criteri disciplinati dal D.P.R. n. 158/1999 e possono prevedere coefficienti e criteri di calcolo specifici per determinate tipologie di locali;
- 654 il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;
- 683 il quale attribuisce al Consiglio Comunale la competenza a determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) in conformità al piano economico-finanziario del servizio integrato di igiene urbana presentato dal gestore secondo la vigente normativa di settore;

### **RILEVATO CHE:**

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa dei rifiuti, i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 22/12/2011 si è provveduto ad affidare la gestione (di raccolta, di smaltimento e di riscossione) del servizio rifiuti urbani alla società Soraris S.p.A. di Sandrigo dal 01/01/2012 al 31/12/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29/06/2015 si è provveduto ad affidare il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti urbani e riscossione tariffa alla società Soraris S.p.A. per il periodo 01/01/2018 al 31/12/2030;

**VISTA** la Relazione sul sistema di calcolo della Tariffa Rifiuti – anno 2016 predisposta dalla Soraris S.p.A. e ritenuto di provvedere all'approvazione;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze del 24/03/2014, Prot. n. 5648;

**DI DETERMINARE** che il pagamento della tariffa per l'anno 2016 sia effettuato dagli utenti in due rate scadenti il 30/06/2016 ed il 30/11/2016 - rata unica 30/06/2016;

**RICHIAMATO** l'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 riguardante l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale;

**VISTO** il D.P.R. 27/04/1999, n. 158;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione della G.C. n. 75 del 07/05/2014 di nomina del Funzionario Responsabile dell'imposta unica comunale I.U.C.;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 26, della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tariffa rifiuti (TARI);

**VISTO** il combinato disposto degli artt. 151, comma 1, e 163 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in tema di termini e disposizioni per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli ee.ll. nonché in tema di effettuazione delle spese durante l'esercizio provvisorio;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 dell'11.01.2016 ad oggetto "Approvazione PEG provvisorio esercizio finanziario 2016";

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica da parte del Funzionario Responsabile IUC e contabile da parte del Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, effettuata in forma palese, ai sensi di legge,

Presenti:        tredici  
Favorevoli:    nove  
Contrari:        ///  
Astenuiti:      quattro (Righetto, Lazzari, Volpe, Walczer)

### **DELIBERA**

- 1. DI APPROVARE** le tariffe per il servizio rifiuti urbani per l'anno 2016 proposte dalla ditta Soraris S.p.A. di Sandrigo (VI) e contenute nella relazione allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DETERMINARE** che il pagamento della tariffa per l'anno 2016 sia effettuato dagli utenti in due rate scadenti il 30/06/2016 ed il 30/11/2016 - rata unica 30/06/2016;
- 3. DI DARE ATTO** che le tariffe sopra riportate sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 654 della Legge 27/12/2013, n. 147, del D.P.R. n. 158/1999, sulla scorta del Piano economico-finanziario approvato dal Consiglio Comunale ;
- 4. DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma, nonché dalla nota del MEF prot. n. 24674 dell'11/11/2013.

Dopodiché, a seguito della seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge:

Presenti:        tredici  
Favorevoli:    nove  
Contrari:        ///  
Astenuiti:      quattro (Righetto, Lazzari, Volpe, Walczer)

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Tabella n° 1 - Calcolo della Parte Fissa della Tariffa per Utenze Domestiche.**

Nuclei familiari per numero di componenti	Tariffa fissa arrotondata applicata (Euro/mq)
1	0,253
2	0,297
3	0,332
4	0,360
5	0,388
6 o più	0,411
Immobili chiusi ma allacciati o arredati	0,253

**Tabella n°2 - Calcolo della Parte Variabile della Tariffa per Utenze Domestiche**

ZONE A - D del territorio comunale

nuclei familiari per numero di componenti	Tariffa Variabile
	(Euro/ut) arrotondata
	ZONA A-D
1	23,574
2	47,149
3	58,936
4	76,617
5	94,297
6 o più	109,031

**Tabella n°3 - Calcolo della Utenze Domestiche.**

Parte Variabile della Tariffa per

ZONA B del territorio comunale

nuclei familiari per numero di componenti	Tariffa Variabile arrotondata applicata (Euro/ut)
1	21,217
2	42,434
3	53,042
4	68,955
5	84,868
6 o più	98,128

**Tabella n°4 - Calcolo della Parte Variabile della Tariffa per Utenze Domestiche**

ZONA C del territorio comunale

nuclei familiari per numero di componenti	Tariffa Variabile
	(Euro/ut) arrotondata
	ZONA C
1	16,502
2	33,004
3	41,255
4	53,632
5	66,008
6 o più	76,322

Tabella n°5 - Calcolo della Parte Variabile della Tariffa per Utenze Domestiche.

ZONA D Via Brojo e Via Santa Tecla senza raccolta della plastica

nuclei familiari per numero di componenti	Tariffa Variabile arrotondata applicata (Euro/ut)
1	22,396
2	44,791
3	55,989
4	72,786
5	89,583
6 o più	103,580

Tabella n°6 - Calcolo Tariffa Fissa Utenze non Domestiche (intero territorio comunale)

	Categorie di attività economica	Tariffa Fissa arrotondata applicata (Euro/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,394
2	Cinematografi e teatri	0,253
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,352
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,517
5	Stabilimenti balneari	0,376
6	Esposizioni, autosaloni	0,300
7	Alberghi con ristorante	0,963
8	Alberghi senza ristorante	0,634
9	Case di cura e riposo	0,734
10	Ospedale	0,758
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,893
12	Banche ed Istituti di credito	0,358
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,828
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,057
15	Negozi particolari filateria, tende tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,488
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,046
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,869
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,605
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,828
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,540
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,640
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,272
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,849
24	Bar, caffè, pasticceria	2,326
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,187
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,533
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,212
28	Ipermercati di generi misti	1,610
29	Banchi di mercato di generi alimentari	4,065
30	Discoteche, night-club	1,122

Tabella n°7 – Tariffe Variabili Utenze non Domestiche. ZONA 1 e 2

	Categorie di attività economica	Tariffa Variabile arrotondata applicata (Euro/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,475
2	Cinematografi e teatri	0,302
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,423
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,622
5	Stabilimenti balneari	0,450
6	Esposizioni, autosaloni	0,364
7	Alberghi con ristorante	1,161
8	Alberghi senza ristorante	0,766
9	Case di cura e riposo	0,882
10	Ospedale	0,910
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,074
12	Banche ed Istituti di credito	0,434
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,997
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,275
15	Negozi particolari filateria, tende tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,588
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,258
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,046
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,732
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,997
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,650
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,769
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,941
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,432
24	Bar, caffè, pasticceria	2,799
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,428
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,846
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,070
28	Ipermercati di generi misti	1,937
29	Banchi di mercato di generi alimentari	4,899
30	Discoteche, night-club	1,353

Tabella n°8 – Tariffe Variabili Utenze non Domestiche. ZONA 3

	Categorie di attività economica	Tariffa Variabile arrotondata applicata (Euro/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,332
2	Cinematografi e teatri	0,211
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,296
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,435
5	Stabilimenti balneari	0,315
6	Esposizioni, autosaloni	0,255
7	Alberghi con ristorante	0,812
8	Alberghi senza ristorante	0,536
9	Case di cura e riposo	0,617
10	Ospedale	0,637

11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,752
12	Banche ed Istituti di credito	0,304
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,698
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,893
15	Negozi particolari filateria, tende tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,411
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,881
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,732
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,512
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,698
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,455
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,538
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,758
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,403
24	Bar, caffè, pasticceria	1,959
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,000
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,293
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,549
28	Ipermercati di generi misti	1,356
29	Banchi di mercato di generi alimentari	3,429
30	Discoteche, night-club	0,947

Tabella n°9 - Sistema puntuale di Raccolta della Frazione Secca non riciclabile per Utenze domestiche

Contenitore	Capacità (in litri)	Costo del singolo svuotamento
bidoni	120	3,50

Tabella n°10 - Sistema puntuale di Raccolta della Frazione Secca non riciclabile per Utenze Non domestiche

Contenitore	Capacità (in litri)	Costo del singolo svuotamento
bidoni	120	3,50
bidoni	240	4,90
cassonetti	1500	24,00

Tabella n°11 - Sistema puntuale di Raccolta della Frazione Umida per Utenze Non domestiche

Contenitore	Capacità (in litri)	Costo del singolo svuotamento
bidoni	120	3,50
bidoni	240	4,90

**PARERE TECNICO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

20/05/2016

IL RESPONSABILE  
DELL'I.C.I., I.M.U. E T.I.A. AREA ECONOMICO-  
FINANZIARIA  
F.to ELISABETTA CARLAN

**PARERE CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

20/05/2016

IL RESPONSABILE  
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA  
F.to PIETRO FABRIS

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to FONTANA GAETANO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FUSCO STEFANO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n°

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi.

Longare,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FUSCO STEFANO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Longare, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
FUSCO STEFANO

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Longare, \_\_\_\_\_

Il Funzionario incaricato